

NUMERI UTILI	
Pronto intervento	113
Carabinieri	112
Questura centrale	4686
Vigili del fuoco	115
Cri ambulanza	5100
Vigili urbani	67691
Soccorso stradale	118
Sanguis	456375-757693
Centro antiveicoli	3054343
(notte)	4957722
Guardia medica	475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico	830921 (Villa Matilde) 530972
Aide	da lunedì a venerdì 8564270
Aied: adolesecenti	860861
Per cardiopatici	8320649
Telefono rosa	6791453
Pronto soccorso a domicilio	
4756741	
Pronto intervento ambulanza	
47498	
Odontoiatrico	861312
Segnalazioni animali morti	
Alcolisti anonimi	5800340/5810078
Rimozione auto	6769836
Polizia stradale	5544
Radio taxi:	
3570-4994-3675-4984-88177	
Coop autos:	
Pubblici	7594568
Tasistica	865264
S. Giovanni	7853449
La Vittoria	7594842
Era Nuova	7591535
Sannio	7550658
Roma	6541846

Pronto intervento ambulanza	
47498	
Odontoiatrico	861312
Segnalazioni animali morti	
Alcolisti anonimi	5800340/5810078
Rimozione auto	6769836
Polizia stradale	5544
Radio taxi:	
3570-4994-3675-4984-88177	
Coop autos:	
Pubblici	7594568
Tasistica	865264
S. Giovanni	7853449
La Vittoria	7594842
Era Nuova	7591535
Sannio	7550658
Roma	6541846

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

ISERVIZI	
Acea: Acqua	575171
Acea: Recl. luce	675161
Enel	3212200
Gas pronto intervento	5107
Nettazza urbana	5403333
Sip servizio guasti	182
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67661
Regione Lazio	54571
Archi (baby sitter)	316449
Pronto il ascolto (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639
Aied	860661
Orbis (prevendita biglietti concerti)	4746954444

Acobral	
UR: Utenti Atac	45954444
S.A.F.E.R. (autolinee)	490510
Marozzi (autolinee)	460331
Pony express	3309
City cross	861652/8440890
Avia (autonoleggio)	47011
Herze (autonoleggio)	547991
Bicnoleggio	6543394
Colfatti (bic)	6541084
Servizio emergenza radio	
337809 Canale 9 CB	
Psicologia: consulenza telefonica	389434

GIORNALI DI NOTTE	
Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)	
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore	
Fiaminico: corso Francia; via Fiaminico Nuova (fronzone Vigna Stelli)	
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)	
Parioli: piazza Ungheria	
Prati: piazza Cola di Rienzo	
Trevi: via del Tritone	



Sezione Garbatella occupata: «Un atto che chiude il dialogo»

Cara Unità, abbiamo condannato già nei giorni passati l'occupazione dei locali della sezione di Garbatella. Lo riteniamo un atto gravissimo ed inaccettabile, su quale oggi è sicuramente indispensabile mantenere la razionalità necessaria a trovare una soluzione possibile. Non ci sfuggono le difficoltà di una trattativa in cui entrano in gioco le sedi, le strutture ma anche la fisionomia e gli assetti di due forze politiche, siamo però dell'idea che non si possano permettere degenerazioni ed atti di prepotenza che sono in contrasto con la storia e con l'esperienza dei comunisti italiani.

La «Unità» è da sempre la sede di una realtà associativa diffusa, di massa, che opera nel quartiere e di questo se ne deve tener conto. Non è quindi semplicemente lo sviluppo di una trattativa tra Pci e Rifondazione Comunista, crediamo importante cogliere quanto anche nel passato più recente la presenza della sinistra in quel quartiere sia stata ricca e articolata.

Sistema sanitario nel Lazio: è svanita una «verità» elettorale

Cara Unità, lo stato del sistema sanitario nel Lazio è la conseguenza dell'assenza di scelte forti. Alla chiusura della quarta legislatura, l'ex assessore alla sanità Zianoni presentò un bilancio per rilanciare la sanità nel Lazio. Secondo lui erano pronti ed operanti a bruciare:

- a) il piano sanitario regionale approvato dalla Giunta;
- b) il piano di edilizia sanitaria per il risanamento dei presidi ospedalieri e sanitari pubblici;
- c) un consistente adeguamento del personale medico e paramedico;
- d) il decollo dell'ospedale di Pietralata;
- e) la disdetta delle case di cura neuropsichiatriche, con la deospedalizzazione delle strutture manicomiali e la creazione di strutture alternative.

In questi primi 9 mesi di vita del Consiglio purtroppo abbiamo visto svanire quella che era solo una «verità» elettorale. Negli ultimi mesi del 1990 infatti c'è stata l'ennesima «Via Crucis» per la farmaceutica con il blocco arbitrario delle erogazioni gratuite di medicinali e il ripiano «coatto» del disavanzo imposto dal governo, con mutuo a carico del bilancio regionale. L'ospedale di Pietralata è decollato, ma solo al minimo delle attività e senza la pianta organica. Il Piano sanitario regionale, riapprovato dalla nuova Giunta, è vecchio ormai di anni e deve essere ancora messo a confronto con gli operatori sanitari e le associazioni interessate.

Il piano di edilizia sanitaria, approvato dalla vecchia Giunta Lanzi, si discosta una proposta inadeguata; un impianto di spesa a pioggia, senza nessuna progettualità. 3.000 miliardi che possono essere spesi senza il minimo confronto con il Piano sanitario regionale. Purtroppo anche la proposta di bilancio regionale per il 1991 è costruita, per la spesa sanitaria, con una somma inadeguata; c'è il rischio grave che anche nel '91 rimangano inalterati vecchi meccanismi di spesa che alimentano la crescita smodata di un sistema convetionalizzato, un sistema privato, sempre esoso, spesso gestito con l'uso «storico» di equipie sanitarie che sottraggono il loro tempo di lavoro al sistema pubblico. In queste ore si tende a riportare a governo la politica degli orzi. Si comanda di non superare un tetto di ore straordinario. Per questo «comando» le Usi sono nel caos e si va verso la paralisi del già precario equilibrio interno alla sanità. Un modo fraudolento per mettere alle corde il sistema pubblico.

Oggi quindi, diventa irresponsabile andare all'approvazione di questo bilancio. Si tratta di un bilancio in cui non vengono adeguatamente contrastate le difficoltà reali che avrà la copertura della spesa sanitaria nel Lazio per il 1991, che, per ammissione della Giunta dispone di almeno 1.000 miliardi in meno di quanti ne sarebbero necessari. Per questo, noi avanziamo un emendamento di fondo, cioè che la quota complessiva del trasferimento dal piano sanitario nazionale, che il governo ha dimensionato a 7.724 miliardi, sia oggi suddivisa per le voci di spesa sanitaria (personale, specialistica convenzionata, farmaceutica, ospedali, case di cura e così via). Decidere dove mettere i soldi significa fare scelte: quelle che noi non tolleriamo in assoluto è che si scelga di non garantire il diritto alla salute dei cittadini del Lazio, a pari dignità con tutti i cittadini d'Italia. Nel contesto di questo bilancio noi pensiamo debba essere accolta l'esigenza di una definitiva razionalizzazione delle piante organiche delle Usi del Lazio. Noi, come sempre, facciamo un'opposizione che è contro lo staseo, per un'efficacia del sistema pubblico e per il diritto alla salute, ai di là del censo e del reddito.

La danzatrice californiana domani all'Olimpico con «Cornerstone» I colori di Carolyn Carlson

FILIPPO BIANCHI

La facilità a interagire e contaminarsi con le più varie forme espressive è da sempre caratteristica peculiare del jazz, anche in virtù di una genesi culturalmente composita. È un fatto che molti musicisti cresciuti in quell'alveo dispongono di un'apertura mentale quale difficilmente si trova negli ambiti più codificati, siano essi quello accademico o quello della musica di consumo. La danza è senza dubbio un campo nel quale si sono realizzati proficui e stimolanti incontri con questa musica, che d'altra parte proprio in tale ambito assolve le sue prime funzioni d'uso, agevolata anche da una spiccata «feticità», o dalla presenza dell'elemento ritmico. L'idea stessa di un rapporto creativo fra autori di coreografie e di musica costituisce un presupposto assai stimolante, inserito in quella pratica ormai sempre più diffusa per cui la danza sta diventando un nuovo importante committente per la musica di ricerca extra-academica, che apre prospettive tutte da verificare. Un processo che presenta significative e curiose analogie,

potrà assistere all'unica data romana di Cornerstone, in programma domani sera al Teatro Olimpico, quartetto completo dal danzatore-coreografo Lario Elson e dalla vocalista Karin Kroeg, che ha già riscosso consensi pressoché unanimi in giro per la penisola. Restando nel parallelo col jazz si potrebbe parlare di «improvvisazione tematica», strutturata cioè secondo un preciso canovaccio articolato in fasi diverse, ognuna delle quali è caratterizzata da un diverso colore: il nero, il bianco, il rosso, sono rispettivamente veicoli di umori drammatici, meditati, comici. Surman, contemporaneo «baldo celtico» dalla vena creativa inesauribile, cambia continuamente strumento - passando dal sax baritonico al flauto, dal soprano al clarinetto basso - interagisce con i danzatori in piena sintonia, suggerendo o assecondando gli sviluppi con una sensibilità sorprendente. Il fatto che un impianto scenico e musicale di tale unitarietà e coerenza si regga in buona parte su elementi estemporanei, fa pensare davvero di trovarsi in presenza di una nuova «tradizione possibile», tutta da esplorare.

Angeli e diavoli in galleria una grande schiera indistruttibile

ENRICO GALLIAN

A Roma in questi giorni protagonista assoluto è il diavolo. «Al diavolo gli angeli. Ovvero i diavoli neri» (affiches, disegni, dipinti, oggetti e altre diavolerie infernali) con questo titolo si è inaugurata presso la Galleria «Gli Angeli» in via Agostino Dopedri una mostra, aperta fino al 7 aprile, a dir poco garbata che glorifica i peccaminosi ingredienti per ricevere la compassa del diavolo.



Jean-Gabriel Le Nouvel organizzatore della mostra «Al diavolo gli angeli» sopra la danzatrice-coreografa Carolyn Carlson

Frammento di una ben più vasta esposizione che si è tenuta al Grand Palais organizzata dallo psicologo Jean-Gabriel Le Nouvel, teologo protestante e collezionista dall'età di 15 anni di manifesti e di tutto quanto sia legato al diavolo, la mostra romana si articola in più spazi della Galleria toccando anche il cinema, il bar e la libreria. I reparti giunti fino a noi reclamizzano liquori, reggimenti, profumi e altre «diavolerie» tramite le quali si esorcizza il peccato di gola, di piacere edonistico e anche di scarmanica memoria.

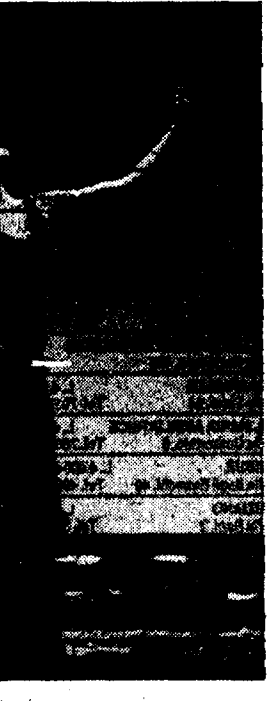
Un teschio tatuato a scultura, un francobollo, un bastone da passeggio impomatato con l'effigie del diavolo e quanto l'immaginario artigianale e non, abbia prodotto per goliardica, per provocazione religiosa, per trasgressiva intemperanza. All'insegna della goliardica goliardia, come il teatro nel teatro, la Galleria si auto-confeziona di nero letteralmente e tenta e rיתה alla virginità del consumatore. A volte diventa oggetto porta qualcosa ed allora si annida più terribile tentando l'equivoco sommane dell'ambivalenza del significato.

Una risata per seppellire il rock

ALBA SOLARO

Una band che si presenta rileggendo in chiave reggae il meglio del repertorio dei Led Zeppelin (i padri naturali del «heavy metal») già sulla carta non ha molte chance di essere presa sul serio. Ai Dread Zeppelin la cosa poco importa perché loro sono i primi a non prendersi sul serio: il pubblico capitolino ne ha avuto un buon assaggio venerdì scorso, al Big Mama, in un concerto-happening esilarante come poche cose viste sulle scene rockiettere.

Essendo sotto scena da parecchi anni, ai Dread Zeppelin non manca il mestiere, e si sente malgrado la caoticità dell'esecuzione. Ma la loro forza sta da un'altra parte, sta nel quanto di grottesco ci sia nell'iconografia rock, nella ritualità, nel mito. Sono per questo meno efficaci, dell'ultima generazione underground americana, che ama la tradizione ma allo stesso tempo si dedica al piacere di trasgressiva, denigrarla, banalizzarla sghignazzando sul suo cadavere. In fondo, i Dread Zeppelin sono un buon sintomo: il riso, sì, fa buon sangue.



Magico jazz da Porter a Ellington

BRASMO VALENTE

Splendida iniziativa dell'Accademia di Santa Cecilia nelle sue «Matinee» al Teatro Valle il concerto, cioè, domenica scorsa, del Quintetto Jazz di Tiziana Ghiglioni. Tanti anni fa, nella Sala di via dei Greci (bellissima e ora perduta alla musica), cantò Domenico Modugno. Fu un successo, ma anche uno scandalo. Adesso Tiziana Ghiglioni pone le premesse perché il jazz continui ad avere spazio tra la musica seria che sarà tanto più importante, quanto più aperta alle nuove esperienze anche del jazz.

APPUNTAMENTI

Roma, la città futura. Iniziativa dell'Associazione sul territorio confederata alla «Sinistra giovanile»: oggi, Ciccolone (Via degli Abeti, ore 17-20), centro informazione su colore di coscienza; Ciccolone De Filippo (Via Valchiusone 33), ore 15-20, centro informazione su servizio civile; Ciccolone Salaris (Piazza Verbano 8), ore 18-20, centro informazione su obiezione di coscienza; Ciccolone Casal de' Pazzi, ore 17 attivo sulle prospettive future di lavoro; domani, Associazione «Anagnina», ore 20-23, su Radio Città Aperta trasmissione con gruppi musicali di base; Donne in nero. Appuntamento domani, ore 18-19, davanti all'Altare della Patria (piazza Venezia) per il rispetto delle risoluzioni Onu sulla Palestina e contro le occupazioni militari. Dopo la manifestazione, dalle 19-30 alle 23 assemblee per discutere sulle iniziative future, Salita de' Crescenzi n.50 (2° piano, vicino Pantheon).

Un gruppo di militanti e dirigenti dell'ex Pci intende dar vita ad una Associazione politico-culturale intitolata a Enrico Berlinguer. Primo incontro pubblico domani, ore 17, presso la Casa della Cultura, via Arenula.

«Il complotto Uccidele Giovinetti». Il libro di Annibale Falocci (Newton Compton editori) verrà presentato giovedì, ore 18-30, presso l'Ordine nazionale dei giornalisti, Lungotevere Cenci 8. Intervengono Emanuele Macaluso, Paolo Cabras, Maurizio Calvi, Daria Bonfatti e Gabriele La Porta; condurrà Guido Guidi.

Rifondazione comunista terrà una assemblea degli operatori della sanità domani, ore 17-30, presso i locali della Sezione Italia (Via Caltanzano 3). Tema «Diagnosi di legge governativa di controforma della sanità». Interviene Angelo Dionisi.

El Charrango. Spettacolo di danze latinoamericane nel locale di via di Sant'Onofrio 23; domani, ore 22-30, con il gruppo «Samar» (Ingresso lire 15.000, tessera annuale lire 10.000).

«Maffiavamo i valori ideali della Resistenza per un'Italia giusta, onesta, in un'Europa democratica protagonista di progresso e di pace»: è il tema del congresso di zona dell'Anpi della XI circoscrizione che si svolgerà giovedì, alle ore 16, nella sala consiliare di via delle Sette Chiese n.25. Il congresso, che dovrà eleggere i delegati all'11a assemblea provinciale, è aperto al contributo di tutti gli antifascisti, simpatizzanti, amici dell'Anpi, giovani, donne e anziani. Relazione introduttiva di Carla Capponi, numerosi interventi e conclusioni di Mario Zagari.

«L'estensione del nuovo ordinamento delle autonomie locali nella prospettiva della città metropolitana». Tema di un seminario Cisl che si terrà oggi, ore 9-30, presso il Salone «Fenocchio» di via Crescimbeni n.15. Relazioni di Meloni e Picardi, dibattito e conclusioni di Aello.

Corso di lavoro. La Federazione organizza un corso su «La sinistra italiana: 1784-1918». Primo incontro sabato 19, presso la sede di via del Velabro 5. Informazioni al tel. 47.41.005.

Personale Ata: domande per le graduatorie provinciali delle scuoie statali. La Cell Scuola di Roma è a disposizione con un «ufficio di consulenza», in via Lanciaiola 31 fino al 15 aprile nei seguenti giorni: lunedì 17-19, martedì 10-12, mercoledì e venerdì 17-19.

Seminario di danza. Dal 29 marzo al 2 aprile sarà ospite dell'Associazione «Alc» di Orvieto il grande coreografo francese Dominique Dupuy. Cinque giorni per un seminario intensivo (5 ore al dì: tecnica e composizione di danza contemporanea). Informazioni al tel. 0763/41.479; per fax 06/32.51.705.

«Il mondo narrato», letteratura e cinema alle soglie del nuovo millennio. Incontro in Biblioteca con lo scrittore Sandro Veronesi: oggi, ore 18, via Ostiense 113/B (tel. 57.54.982).

«Cuba e la crisi del socialismo reale». Conferenza di Riccardo Bolli e Carlos Alberto Montaner oggi, ore 11, alla Sala dell'Arancio (Via dell'Arancio 56). Intervengono Mario Baccanini, Alberto Benigni, Giancarlo Fasquini, Giancarlo Speranza, Paolo Ungari. Verrà presentato il volume «Dossier Cuba 90».

Primavera ciclistica presenta il 46° Gran premio della Lazio, il 16° Giro delle Regioni e la 6° Coppa delle Nazioni: appuntamento oggi, ore 11, nella sala della Promotecca in Campidoglio.

XXI Convegno Cgil: domani, ore 17-30, sala 3° piano di via Buonarroti 12, incontro regionale per la presentazione e la discussione del «documento alternativo». Interviene Paolo Franco.